



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

SEGRETARIATO GENERALE

*Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali*

## **AVVISO**

**Procedura comparativa per il conferimento, mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo, di n. 17 incarichi di esperto in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, da destinare a supporto dell'attuazione e della valutazione delle misure di intervento in capo al Ministero.**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7, comma 6 ove è disposto che “*per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i.;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTE** le Circolari n. 5 del 2006 e n. 2 del 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne;

**VISTO** l'articolo 1, comma 891, della legge n. 197 del 2022, il quale, al fine di potenziare competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei "Funzionari" prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;

**VISTO** il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;

**VISTO** il comma 893 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale prevede che, per il solo anno 2023, i Ministeri possano utilizzare le risorse del Fondo anche solo per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e per convenzioni con università e formazione e, inoltre, autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ai fini dell'attuazione del comma 891;

**VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito con modificazioni nella legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca*";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 179 del 29-3-2023 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'università e della ricerca;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Gagliarducci, dell'incarico di Segretario generale del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art.19, commi 3 e 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 82 del 27 febbraio 2023, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l'Esercizio Finanziario 2023, e l'allegata

Tabella A, con la quale sono fissati i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 aprile 2023, concernente l'assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle Amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Legge di bilancio 2023- 2025, articolo 1, commi 891-893, registrato dagli Organi di Controllo nel mese di agosto 2023;

**VISTA** ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 891, lettere a) e b) e comma 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, l'assegnazione in favore del Ministero dell'università e della ricerca di euro 700.000 per l'esercizio finanziario 2023;

**VISTA** l'assegnazione di anzidette risorse a valere sul capitolo di spesa n. 1170 pg.07 del bilancio dell'amministrazione;

**RITENUTO** che risulta necessario lo sviluppo di iniziative volte a migliorare i livelli di specializzazione, potenziare e rafforzare lo studio e l'analisi di aspetti concernenti le misure di intervento di cui l'Amministrazione è titolare, e che tale esigenza richiede qualificate competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa;

**DATO ATTO CHE** i profili professionali richiesti devono essere connotati da livelli di esperienza e conoscenza di alta specializzazione cui destinare un contratto di lavoro autonomo ai sensi del sopraindicato art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 nell'ambito dell'Amministrazione;

**VISTO** l'Avviso di interpello interno diramato dalla Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, prot. n. 1093 del 12.12.2023 e il relativo allegato contenente l'elenco dei profili specialistici occorrenti per le finalità del Ministero di cui al presente Avviso;

**CONSIDERATO** che entro il termine utile indicato nel predetto Avviso di ricognizione interna non sono pervenute manifestazioni di interesse e che, pertanto, permane la necessità per l'Amministrazione di reperire i profili professionali specialistici esplicitati in premessa;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del 21.12.2023, n.1132 con quale è stato approvato il presente avviso pubblico, con i relativi allegati;

**RICORDATO** che gli incarichi hanno natura temporanea e non costituiscono in nessun caso un rapporto di impiego né danno diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Mur;

**RICHIAMATA** la facoltà dell'Amministrazione di revocare la presente procedura di selezione per sopravvenute esigenze di pubblico interesse;

**EMANA**  
**il seguente AVVISO**

**Art. 1**  
**(Oggetto degli incarichi e profili professionali)**

1. Le procedure di selezione, le modalità di affidamento e le condizioni degli incarichi del

- presente Avviso, sono regolate dal decreto n. 1132 del 21.12.2023, nonché dalle disposizioni di cui al presente Avviso.
2. L'Avviso, corredato dall'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha ad oggetto la procedura selettiva per il conferimento, mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo, di n. 1 incarichi di esperto in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, da destinare a supporto dell'attuazione e della valutazione delle misure di intervento in capo al Ministero dell'università e della ricerca.
  3. Gli incarichi sono distinti nei profili professionali, come specificato all'Allegato 1.

## **Articolo 2**

### **(Requisiti per l'ammissione alla selezione)**

1. Coloro che intendono partecipare alla procedura possono presentare la manifestazione di interesse per uno o più profili professionali elencati nell'Allegato 1.
2. Ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:
  - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione europea;
  - b) godere dei diritti civili e politici;
  - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - d) non essere sottoposti a procedimenti penali;
  - e) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con l'incarico per cui viene presentata la candidatura.
3. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, possono partecipare alla presente procedura selettiva anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ed i loro familiari che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, attestando di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana mediante allegazione di idoneo certificato almeno di livello B2.
4. Il candidato che intende partecipare alla procedura deve risultare in possesso del titolo di studio e degli ulteriori requisiti richiesti, connessi al profilo prescelto, come riportati nell'Allegato 1.
5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

## **Articolo 3**

### **(Modalità di presentazione delle candidature)**

1. Il presente Avviso è pubblicato sul portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e sul sito del Ministero dell'università e della ricerca.
2. La domanda di partecipazione alla Procedura, redatta secondo lo schema all'Allegato 2 del presente Avviso, dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC nominativa, intestata al candidato, all'indirizzo: [DGpersonale@pec.mur.gov.it](mailto:DGpersonale@pec.mur.gov.it) entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15 gennaio 2024. La PEC dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione MUR – Esperto profilo/i Cod. " e dovrà essere corredata dei documenti indicati nel presente articolo. La candidatura può essere presentata per più profili professionali, dandone specificazione, altresì, nella manifestazione d'interesse (Allegato 2).
3. Insieme alla domanda di partecipazione alla Procedura e al documento di identità, dovrà essere inviato, a pena di esclusione, il curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, nel quale devono essere riportate le precedenti esperienze di studio e professionali, i titoli e le conoscenze possedute, suscettibili di valutazione ai fini del presente Avviso.
4. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il predetto termine o trasmesse con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo, nonché quelle non compilate integralmente ovvero prive di tutte le informazioni richieste.
5. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla Procedura, i candidati dichiarano di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.
6. Le domande di partecipazione pervenute non vincoleranno in alcun modo il Ministero. Nessun diritto sorge in capo agli interessati per il semplice fatto della presentazione della domanda di partecipazione.
7. Le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione alla Procedura hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

#### **Articolo 4**

##### **(Valutazione delle candidature)**

1. L'Amministrazione, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 3 del presente Avviso.
2. La selezione delle candidature utilmente pervenute sarà affidata ad apposita Commissione la cui composizione verrà determinata con successivo atto formale dell'Amministrazione.
3. La Commissione procede alla valutazione attraverso le seguenti fasi:
  - a) valutazione del curriculum vitae sulla base dei criteri indicati al successivo comma 4. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti;
  - b) colloquio individuale conoscitivo teso a valutare l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 20 punti.
4. Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 50 punti.
5. La Commissione al termine della fase a) redige una graduatoria provvisoria per ciascuno dei

- profili dettagliati nell'Allegato 1. Sulla base del punteggio acquisito nella prima fase, per la valutazione finale sono invitati al colloquio di cui alla fase b) un numero di candidati pari al doppio delle posizioni richieste per ciascuna graduatoria. Sono comunque ammessi i candidati che hanno conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione secondo il suddetto criterio. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al doppio delle posizioni richieste.
6. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati tramite PEC. Nell'ipotesi di rinuncia o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si procede allo scorrimento della graduatoria di merito invitando il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva.
  7. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.
  8. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita, viene considerata come rinuncia del candidato alla selezione e ne comporta l'automatica esclusione.
  9. In sede di valutazione delle candidature presentate nel quadro del presente Avviso, la Commissione valuterà l'esperienza professionale pregressa e la sua coerenza con i profili ricercati.
  10. Al termine della fase b) la Commissione stila le graduatorie finali sommando i punteggi della fase a) e b). L'amministrazione, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione. L'elenco dei vincitori sarà pubblicato sul sito del MUR ([www.mur.gov.it/it](http://www.mur.gov.it/it)) nella sezione /concorsi-e-avvisi.
  11. L'inserimento in graduatoria non genera in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero che si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

## **Articolo 5**

### **(Conferimento dell'incarico)**

1. Il MUR procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. Non saranno contrattualizzati i vincitori che non siano in grado di documentare quanto dichiarato.
2. In caso di conferimento dell'incarico la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del candidato selezionato di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e incompatibilità. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso costituisce motivo di decadenza dell'incarico medesimo.
3. L'incarico di collaborazione è conferito ai sensi dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del c.c., a coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria.
4. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.
5. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per

- l'Amministrazione di interrompere il rapporto.
6. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato vincitore sia dipendente di pubblica amministrazione, presenta ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, apposita autorizzazione da parte dell'amministratore di appartenenza, senza la quale non si potrà procedere alla contrattualizzazione dell'incarico.
  7. L'incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di pubblico impiego né dà luogo a diritti ad accedere all'organico del Ministero dell'università e della ricerca. Gli interessati non devono trovarsi in una situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico.
  8. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. È vietata, durante il periodo di vigenza del contratto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.
  9. È altresì tenuto alla osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di condotta dei dipendenti pubblici", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché quelli previsti dal Codice di comportamento del Ministero dell'università e della ricerca. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel curriculum vitae.
  10. La stipula dei contratti è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse indicate.
  11. La relativa efficacia è condizionata alla registrazione da parte della Corte dei Conti.

## **Articolo 6**

### **(Luogo, durata e realizzazione dell'incarico)**

1. L'esperto potrà eseguire l'incarico anche presso la sede del Ministero.
2. L'incarico decorre dalla data della sottoscrizione del contratto e ha durata fino a 12 mesi, non sarà rinnovabile e potrà essere prorogato, ove se ne ravvisi l'interesse, per il tempo strettamente necessario a completare il progetto. In ogni caso la durata massima di ciascun incarico non potrà essere superiore a trentasei mesi.
3. Ciascun esperto potrà essere chiamato a partecipare a riunioni e a gruppi di lavoro, nonché a prestare la propria opera a seconda delle necessità che verranno espresse dall'Unità organizzativa di riferimento senza alcun vincolo di subordinazione, nonché a redigere rapporti e relazioni secondo linee operative che verranno stabilite solo successivamente alla individuazione del progetto ad esso assegnato.
4. Ulteriori termini e modalità di espletamento dell'incarico potranno essere esplicitati nel contratto di lavoro autonomo.

## **Articolo 7**

### **(Compenso)**

1. Il compenso lordo per l'espletamento delle attività oggetto dell'avviso è definito in sede di contrattualizzazione, nel limite di un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 50.000,00 per singolo incarico, oltre Iva e oneri previdenziali (cassa previdenziale secondo le percentuali previste), così come dettagliato all'Allegato 1.

2. La commisurazione del corrispettivo è definita sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché, dei tempi richiesti all'esperto e dallo stesso garantiti per le prestazioni da rendere.
3. In ogni caso, gli oneri complessivi a carico dell'Amministrazione non potranno eccedere la somma di 700.000,00 euro annui, così come previsti dall'articolo 1, comma 891, lettere a) e b) e comma 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.
4. Il compenso sarà erogato a partire dalla registrazione del decreto ministeriale di approvazione del contratto e liquidato dopo apposita verifica dei risultati raggiunti. L'erogazione avverrà sulla base della apposita dichiarazione relativa alla puntualità e completezza della prestazione, fermi gli obblighi di verifica e buon esito dell'incarico.
5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie di merito, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie e si ravvisasse l'esigenza.

## **Articolo 8** **(Trattamento dei dati personali)**

1. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). I dati di contatto della struttura organizzativa esercente le funzioni di Titolare, ai sensi della Direttiva ministeriale n. 1 del 8.01.2021, sono: Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali; casella PEC [DGpersonale@pec.mur.gov.it](mailto:DGpersonale@pec.mur.gov.it).
2. Le informazioni e i dati personali acquisiti e trattati in virtù del presente avviso sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs 196/2003 come novellato dal D.lgs 101/2018.
3. In generale i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti e sottoposti a trattamento. I dati così raccolti saranno conservati per tutta la durata della procedura inerente il presente avviso, del rapporto con il Titolare e per un successivo periodo la cui durata è definita dalla normativa in materia di prescrizione. Decorso tale termine, i dati verranno cancellati ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche
4. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non potranno essere diffusi o comunicati esternamente a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dai soggetti autorizzati al trattamento ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni e altri responsabili del trattamento dei dati qualora il Titolare si avvalga di tali responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.
5. È garantito all'interessato l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

## **Articolo 10** **(Trasparenza)**

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri - portale InPA e sul sito del Ministero dell'università e della ricerca dove verrà pubblicata ogni

fase della procedura, nonché ogni ulteriore informazione e comunicazione inerente all'Avviso.

2. L'atto di nomina, il curriculum e il compenso del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero dell'università e della ricerca ([www.mur.gov.it/it](http://www.mur.gov.it/it)) ai sensi della normativa vigente.
3. Responsabile del procedimento è il dott. Antonino Daniele Laganà.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Cons. Francesca Gagliarducci*

ALLEGATI:

*All. 1) Profili professionali*

*All. 2) Schema domanda di partecipazione*